

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

15/11/22	Adige	35	Grinta Laurenzano: «A Trento per vincere»	Barozzi Maurilio	1
15/11/22	Corriere del Trentino	8	Itas inarrestabile, gli avversari stanno a zero	Vigarani Marco	3
15/11/22	Nazione Siena	5	La Emma Villas pensa già a Civitanova. Tre squadre nel 'mirino' dei biancoblù	Salvadori Stefano	4
15/11/22	Messaggero Latina	39	La "Top" esulta dopo l'impresa contro la Lube	Coppola Gaetano	5
15/11/22	Gazzettino Padova	20	Padova hai gettato via il secondo set	Salmaso Massimo	6
15/11/22	Giornale di Monza	50	Vero Volley travolta dalla Withu Verona Galassi: «Ricordiamoci di questa sconfitta»	...	8
15/11/22	Resto del Carlino Macerata	5	Perugia schiaccia Piacenza senza Leon Trento al top per percentuali in attacco	an. sc.	9
15/11/22	Corriere Adriatico Macerata	32	Lube, tuffo nella champions per dimenticare l'ultimo ko	Pascucci Gianluca	10
15/11/22	Gazzetta dello Sport	42	Perugia padrona - Giannelli trascinatore gruppo nato per dominare	Pasini Gian_Luca	11
15/11/22	Corriere dell'Umbria	39	Superlega	...	16

# Grinta Laurenzano: «A Trento per vincere» «Emozionante giocare contro Taranto»

**MAURILIO BAROZZI**

TRENTO - Giovane e determinato, Gabriele Laurenzano è arrivato alla Trentino Volley con un obiettivo preciso: vincere. Diciannove anni, libero di ruolo, lo scorso anno militava nella Prisma Taranto e domenica scorsa ha ritrovato l'ex allenatore Di Pinto e i compagni dall'altra parte della rete. «È stata una bella emozione, importante - racconta Laurenzano -. Ho potuto salutare il tecnico che mi ha fatto esordire in Superlega. Ci tenevo molto tanto che già a inizio stagione, appena reso pubblico il calendario, mi sono precipitato a vedere quando Trento avrebbe giocato con Taranto. Devo dire però che, al di là delle emozioni che ci sono state, la preparazione della partita non è stata diversa dalle altre. Dopo i saluti la testa è andata nel campo. E alla fine sono contento che siamo riusciti a non distrarci e vincere 3-0 prendendoci tre punti che volevamo a ogni costo». La settimana dell'Itas era trascorsa con la prima gara della stagione in Champions League contro i belgi del Decospan. Gara vinta in scioltezza, che avrebbe potuto vedere l'esordio di Laurenzano in Champions League. Nonostante sia andato a referto però, Laurenzano non ha giocato e così per l'esordio nella principale coppa europea c'è

ancora da aspettare qualche giorno. Forse l'occasione sarà proprio domani a Karlovy Vary (in Repubblica Ceca) contro il Karlovarsko. «Non lo so - spiega Laurenzano - il tecnico non ha parlato di questo. E anche la preparazione della partita non è ancora entrata nei dettagli. Però, anche se non abbiamo esaminato i video, di certo sappiamo che la squadra che ha più da perdere siamo noi: per noi che puntiamo a fare strada in Champions vincere è fondamentale, loro viceversa non hanno alcuna pressione e potrebbero trovare la giornata giusta per disputare una bella partita. Quello che è sicuro è che noi, come sempre, giocheremo al massimo».

Lo spirito battagliero di Laurenzano ha trovato il giusto approdo a Trento. «Una città che mi piace e una società che fa le cose con grandissima professionalità», racconta. E che consentirà al libero di andare a caccia di tutti i suoi obiettivi. «Qui si lotta per vincere e io sono qui per questo. Ora parliamo del campionato e della Champions, ma andiamo a giocare tutte le competizioni con quello spirito». Sebbene sia per la prima volta in una squadra con ambizioni di primo piano, Laurenzano ha già imparato a vincere con la ma-

glieria della Nazionale giovanile ma la sua fame di successi non è stata certo appagata. «Lavoro per ottenere la chiamata nella Nazionale maggiore: so che dipende da me e così cerco di fare sempre il massimo, in allenamento e in partita».

Stamattina, dopo il viaggio in pullman fino a Malpensa e dunque il volo in Repubblica Ceca, Laurenzano e compagni approderanno a Karlovy Vary, dove domani alle 18 disputeranno la seconda partita della Pool D della Champions League contro i padroni di casa del Cez Karlovarsko. Con il gruppo ci sarà anche Oreste Cavuto, che non potrà prendere parte al match ma che continuerà a svolgere il suo lavoro differenziato successivo all'infortunio agli addominali, seguito dallo staff tecnico e medico.

Quella di domani è la quarta trasferta di sempre in Repubblica Ceca per Trentino Volley, nazione che avrà sempre un posto particolare nella storia del Club perché proprio alla O2 Arena di Praga, il 5 aprile 2009, conquistò la sua prima Champions League, superando 3-1 Salonico in finale. Dopo quel trionfo, il club è tornato in Repubblica Ceca altre due volte, sempre per affrontare il Ceske Budejovice, vincendo per 3-1 il 13 gennaio 2010 e per 3-2 il 19 febbraio 2022 in partite della fase a gironi di Champions.

# A1M

«La società è molto professionale e con i compagni lavoriamo duramente con in testa grandi obiettivi»



Superficie 47 %

# A1

## VOLLEY Classifica

### RISULTATI

Emma Villas Siena-Valsa Modena	1-3
Gas Sales Piacenza-Sir Perugia	1-3
Itas Trentino-Prisma Taranto	3-0
Pallavolo Padova-Allianz Milano	1-3
Top Cisterna-Lube Civitanova	3-0
WithU Verona-Vero Monza	3-0

### PROSSIMO TURNO

Allianz Milano-Gas Sales Piacenza
Lube Civitanova-Emma Villas Siena
Prisma Taranto-Valsa Modena
Sir Perugia-Itas Trentino
Vero Monza-Top Cisterna
WithU Verona-Pallavolo Padova

SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
<b>Sir Perugia</b>	7	7	0	21	4	21
<b>Itas Trentino</b>	8	5	3	20	13	16
<b>Top Cisterna</b>	7	4	3	15	10	13
<b>Lube Civitanova</b>	8	4	4	15	15	12
<b>WithU Verona</b>	7	4	3	15	13	11
<b>Valsa Modena</b>	7	3	4	14	14	11
<b>Gas Sales Piacenza</b>	7	3	4	14	13	10
<b>Allianz Milano</b>	7	4	3	12	14	10
<b>Vero Monza</b>	7	2	5	8	16	7
<b>Pallavolo Padova</b>	6	3	3	12	15	6
<b>Prisma Taranto</b>	7	2	5	8	17	6
<b>Emma Villas Siena</b>	6	1	5	6	16	3



## Dopo 7 giornate, Sir sempre a tutta, Itas seconda, Lube dietro a Cisterna

TRENTO - Con la Sir Perugia che non toglie il piede dall'acceleratore e veleggia al primo posto con 21 punti dopo sette giornate. Nell'anticipo di sabato a Piacenza, Giannelli e compagni hanno superato per 3-1 gli emiliani di Lorenzo Bernardi e hanno consolidato la loro leadership. Dietro però è l'Itas Trentino a mantenere il ritmo chiudendo la settimana con il terzo successo per 3-0 in altrettanti incontri disputati. Dopo Monza e Menen (in Champions), domenica alla Blm Group Arena è stata Taranto a la-

sciare strada alla formazione gialloblù, cedendo in tre set al termine di un match a senso unico, sempre condotto dalla squadra di casa. Che ora è saldamente al secondo posto con 16 punti (ma con una partita in più giocata, otto). La sorpresa del 7° turno della Superlega arriva da Latina dove la Top Volley Cisterna fa valere il fattore campo e sorprende una Lube Civitanova poco incisiva, scavalcandola al terzo posto. I pontini sono ora i primi inseguitori dell'Itas (a 13 punti ma con 7 gare gio-

cate) mentre la Lube resta ferma a 12 (e otto partite giocate). Avanza in classifica anche Verona che, battuta Monza 3-0, ora a 11 punti ha agganciato Modena che, a sua volta, ha battuto Al PalaEstra di Siena la Emma Villas Aubay Siena (3-1). Pallavolo Padova esce sconfitta dalla sfida casalinga contro l'Allianz Milano in quattro set. I bianconeri approssiano bene la gara, vincono il primo set ai vantaggi e propongono una buona pallavolo ma la squadra di Piazza esce alla distanza e portando a casa il bottino pieno (3-1).



Il libero dell'Itas Gabriele Laurenzano impegnato in palleggio

# Itas inarrestabile, gli avversari stanno a zero

## Terza vittoria di fila senza perdere un set e domani torna la Champions contro Karlovarsko

Nove set vinti e zero persi in tre partite. È il ruolino di marcia di una settimana perfetta che si è chiusa domenica per Trentino Volley. Sono cadute in rapida sequenza Monza, Menen e Taranto per un totale inferiore alle quattro ore complessive di gioco. Tre vittorie, nove punti (sei in campionato e tre in Champions League) ma anche un'ottima gestione delle risorse fisiche di un gruppo in cui tanti protagonisti sono reduci da un'estate di tornei internazionali. Se a questi risultati si somma il precedente 3-1 rifilato a Modena per conquistare il terzo posto in Supercoppa, il poker di vittorie consecutive risulta una preziosa iniezione di autostima in vista di una settimana impegnativa.

Ieri sera la squadra ha raggiunto Milano dove stamattina salirà su un aereo diretto a Karlovy Vary, in Repubblica Ceca, per sfidare i campioni locali del Karlovarsko mercoledì alle 18 per la seconda giornata di Champions League. Domenica prossima invece l'Itas sarà di scena a Perugia per dare l'assalto alla dominatrice del campionato che viaggia solitaria in vetta alla classifica a punteggio pieno. Il 3-0 rifilato a Taranto ha però confermato Trento al secondo posto in graduatoria, al termi-

ne di una partita di grande solidità chiusa con 9 muri vincenti e con un ottimo saldo sia in attacco (63% di squadra) che in ricezione (73% di positiva e un solo ace concesso). «È stata una prestazione di sostanza – ha commentato il tecnico Angelo Lorenzetti –, che ci ha portato a prendere tre punti importanti per la classifica. È frutto del nostro approccio convincente».

Domenica è stato il capitano Matey Kaziyski il migliore realizzatore con 16 punti che lo hanno confermato dominatore nella classifica dei marcatori di Superlega a quota 171, con un margine di 22 lunghezze sui primi inseguitori. È ormai evidente il netto miglioramento nel gioco dell'Itas e l'ammissione è arrivata anche da Marko Podrascanin. «Siamo in crescita e si vede a ogni partita. Con calma e serenità abbiamo creato un nostro stile di gioco».

Ora per Trento è già tempo di guardare al futuro, un passo alla volta. «L'intensità mostrata contro Taranto — ha detto Daniele Lavia — è importante in vista di Karlovarsko. Perugia è ancora lontana ma se avremo questo atteggiamento disputeremo una bella partita, sperando di portare a casa la vittoria».

**Marco Vigarani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ok Michieletto in azione (Foto Trabalza)



## La Emma Villas pensa già a Civitanova Tre squadre nel 'mirino' dei biancoblù

**Emma Villas** Aubay torna in palestra per preparare l'appuntamento di Civitanova. I risultati della settimana scorsa hanno ulteriormente allungato la classifica, con Perugia ancora pigliatutto (sette vittorie, ventuno punti, cinque di vantaggio sulla più immediata inseguitrice), con un gruppo di squadre che si barcamena tra secondo e ottavo posto e con tre compagini nel mirino dei biancoblù. Monza con sette punti, Padova e Taranto con sei sono lì, a portata di vittoria. In fin dei conti, se con i veneti nella sfida rimandata per sei casi di positività al Covid fosse arrivato un successo pieno Petric e compagni sarebbero già aganciati al plotone. Invece tocca ancora guardare gli avversari dal basso verso l'alto cercando le energie mentali per andare a sfidare la quarta forza del lotto, ancorché il piazzamento della formazione

marchigiana sia consolidato da una partita in più all'attivo. Civitanova è reduce dal pesante tonfo di Cisterna: 3-0 per l'ex Rossi e compagni in una gara dominata nei primi due set e poi archiviata ai vantaggi.

**La squadra** dell'ex ct azzurro Gianlorenzo Blengini e dell'ex Emma Romano Giannini ha avuto un andamento altalenante: è stata capace di vincere a Trento, di strapazzare in tre set quella stessa Modena che domenica ha trionfato al Palaestra, ha battuto nettamente anche Verona che è tra le più sorprendenti in questo avvio di campionato. Per contro ha perso in casa contro Padova al tiebreak e ha ceduto di schianto, in tre set, a Monza. Una squadra dai due volti. L'Emma Villas spera di pescare quello buono e prendere quei punti che ha solo sfiorato domenica contro Earvin Ngapeth e compagni.

**Stefano Salvadori**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



# La "Top" esulta dopo l'impresa contro la Lube

**I PONTINI SI GODONO IL SUCCESSO OTTENUTO DAVANTI A 1.900 TIFOSI MA ORA E' IL MOMENTO DI PENSARE ALLA TRASFERTA DI MONZA**



**I festeggiamenti della Top dopo la vittoria**

## VOLLEY

Battere i campioni d'Italia della Lube Civitanova non è impresa da tutti i giorni, la Top Volley Cisterna ci è riuscita, regalandosi e regalando ai 1.900 del pubblico, una vittoria di quelle da incorniciare. Dopo un avvio di campionato esplosivo che aveva portato la squadra alle stelle, erano arrivate tre sconfitte, tra cui quella contro l'ultima della classe, Siena, che avevano bruscamente riportato i ragazzi di Fabio Soli con i piedi per terra. E ora è arrivata una prestazione che è frutto di un grande lavoro fisico ma anche e soprattutto mentale per ritrovare quell'atteggiamento e quello spirito senza i quali certe imprese non possono essere portate a termi-

ne. Michele Baranowicz ha davvero saputo guidare i suoi ragazzi come meglio non poteva, regalando una prestazione perfetta impregiata da virtuosismi che non sono sfuggiti agli appassionati della pallavolo e che gli sono valsi la nomina a mvp dell'incontro.

«Il premio va bene, ma è stata una vittoria dell'intero gruppo, una bella partita che ci serviva dopo tre brutte prestazioni - ha commentato il regista della Top Volley - Abbiamo lavorato molto in settimana per preparare questa partita, malgrado i problemi fisici e l'abbiamo affrontata con l'approccio giusto. Queste vittorie non devono però farci pensare di poter fare chissà cosa, il nostro obiettivo rimane la salvezza e su quello dobbiamo restare concentrati».

Intanto la Top Volley con la vittoria di domenica ha scavalcato la Lube in classifica e si è ripresa il secondo posto dopo Perugia che continua a restare saldamente in vetta a punteggio pieno e che sarà il prossimo avversario casalingo dei pontini dopo la trasferta di sabato prossimo a Monza. Certo è che se gioca così la Top Volley potrà ancora prendersi altre soddisfazioni. Un muro-difesa che è tra i migliori del campionato, grazie anche ai due centraloni Zingel e Rossi e al libero Catania, davvero onnipresente in seconda linea. Non si sono risparmiati neppure gli attaccanti, l'opposto Dirlic e le bande Bayram, una rivelazione, e Sedlacek (autore dell'ace-punto conclusivo della gara contro la Lube), una conferma. Un sestetto che il regista Baranowicz ha saputo diri-

gere alla perfezione.

«La partita perfetta? Non lo so» risponde Candido Grande, ds della Top Volley «So solo che i ragazzi sono stati bravi a superare le difficoltà che abbiamo avuto in settimana per qualche problema fisico e scendere in campo con l'atteggiamento giusto, quello che serve per raggiungere il nostro obiettivo che era e resta la salvezza». L'atteggiamento in campo è piaciuto al presidente Gianrio Falivene che aveva invece lamentato l'approccio della sua squadra nei match contro Siena e Modena. «Non per la sconfitta, che ci può sempre stare, ma proprio per l'atteggiamento che la squadra aveva espresso. Abbiamo ritrovato il giusto atteggiamento e siamo stati bravi a tenere il ritmo di gioco. Quando affronti un avversario di così alto livello ti deve concedere qualcosa per batterlo, e noi ce lo siamo preso». Il giudizio definitivo arriva da un ex di livello, Daniele Sottile, per undici anni alla Top Volley, oggi alla Lube. «Un po' di demerito nostro c'è stato, ma Cisterna è stata brava e ha meritato la vittoria». Da oggi i ragazzi di Fabio Soli tornano in palestra. Sabato c'è la trasferta a Monza, e un secondo posto da difendere.

**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



# PADOVA, HAI GETTATO VIA IL SECONDO SET

► Il sestetto di Cuttini si è letteralmente spento a partire dal terzo parziale: almeno un punto si poteva conquistare

## VOLLEY

C'è ancora molto amaro in bocca in casa Pallavolo Padova dopo la sconfitta per 3-1 con Milano. A rimanere sul gozzo è quel secondo set, letteralmente dominato fino al 15-9 e poi condotto fino al 21-19 prima del testa a testa finale in cui i bianconeri hanno comunque avuto le loro occasioni, evidentemente non sfruttate. «C'è molto rammarico - dice il capitano bianconero Marco Volpato - vincere quel secondo set ci avrebbe intanto garantito un punto e poi, probabilmente, la partita avrebbe potuto prendere una fisionomia completamente diversa. Il turno in battuta di Ishikawa e l'ingresso di Mergarejo ci hanno messo in grossa difficoltà e non siamo più riusciti a reagire. Siamo rimasti là, perdendo quell'entusiasmo che ci aveva condotto fino a quel punto». «Devo dire che quel set, io per primo, ce lo sentivamo proprio in tasca - dice ancora Volpato - e il fatto di averlo perso ci ha veramente tagliato le gambe. Non so ancora dire, perché, lo dovremo valutare tutti assieme. Dobbiamo essere più bravi a cogliere queste occasioni, perché poi le paghiamo molto care, come è successo».

## CHIAVE TATTICA

In chiave tattica la partita ha fornito comunque spunti interessanti. Innanzitutto sulla scelta degli schiacciatori: la coppia Takahashi-Asparuhov sembra attualmente essere quella preferita da Jacopo Cuttini, ora in vantaggio su Desmet e Gardini. In realtà il giapponese non ha

giocato la migliore partita da quando è Padova, forse anche per la grande pressione mediatica che la sfida a distanza con Ishikawa ha scatenato. Meglio il bulgaro, certamente, autore di una prova concreta e costante. Quello che da fuori, sembra preoccupare un po' di più sono i meccanismi tra palleggiatore e opposto. Saitta e Petkovic non sembrano ancora in sintonia totale e questo è certamente un tema su cui lavorare in settimana. È infatti anche sulla loro esperienza che la società ha investito in questa stagione. Poi c'è il tema battuta: Padova è una squadra che ha un bisogno assoluto di questo fondamentale. Con Milano le cose sono andate in maniera eccellente fintanto che il servizio è stato di alto livello. Poi, con il cambio palla di Milano che è diventato più sistematico, le cose si sono terribilmente complicate.

## LA CLASSIFICA

Nelle zone calde non è cambiato poi molto. Sia Siena (con Modena) che Taranto (con Trento) sono rimaste a secco di punti e quindi le distanze sono rimaste immutate. Con il passare delle giornate appare sempre più chiaro che la lotta per la salvezza potrebbe essere un lungo campionato a tre, proprio tra queste formazioni. In realtà nel gruppo "a rischio" c'è oggi anche Monza, che è stata letteralmente travolta da Verona (prossima avversaria dei bianconeri, nel posticipo di lunedì 21 novembre alle 19.30, in terra scaligera) e che sta facendo una fatica tremenda in questo avvio di campionato. L'assenza di Cachopa in regia per infortunio (rimpiac-

zata dall'ingaggio di Jan Zimmermann) sta certamente influenzando ma la squadra di Eccheli sta mostrando difficoltà un po' inattese alla vigilia. Difficile però immaginare i brianzoli, con il roster che si ritrovano, realmente invischiate nella lotta per non retrocedere. Il pubblico, Padova continua a rispondere presente alla chiamata di Pallavolo Padova. Dopo i 3500 spettatori della partita con Perugia, sono stati più di 2000 i presenti anche nella partita con Milano, nonostante l'inausto orario delle 15.30, utilizzato soprattutto per rendere maggiormente fruibile la diretta in Giappone dove la gara è stata seguitissima. Il pubblico padovano conferma la propria fame di pallavolo di alto livello e la capacità di sostenere la squadra dal primo all'ultimo pallone. Un fattore in più nella lunga lotta per la salvezza. I prossimi due incontri casalinghi vedranno la squadra di Cuttini, guarda caso, proprio impegnati con Monza e Siena. Inutile dire che si tratta di due partite fondamentali per la classifica, in cui il fattore campo potrebbe davvero essere determinante.

**Massimo Salmaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 33 %

00004

00004



**ASPARUHOV** Lo schiacciatore bulgaro viene impiegato da Cuttini con sempre maggiore frequenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004 Domenica sera la trasferta dei lombardi si conclude 3-0 per i padroni di casa e una prestazione opaca 00004

# Vero Volley travolta dalla Withu Verona

## Galassi: «Ricordiamoci di questa sconfitta»

**WITHU VERONA** 3  
**VERO VOLLEY MONZA** 0

**PUNTEGGI SET:**25-19, 25-17, 25-14

**VERONA:**Spirito 4, Keita 15, Grozdanov 5, Sapozhkov 8, Mozic 11, Mosca 5, Bonisoli (L), Gaggini (L). N.E. Vieira De Oliveira, Zanotti, Jensen, Cortesia, Perin, Magalini. All. Stoytchev.

**MONZA:**Zimmermann 0, Davyskiba 7, Galassi 6, Grozer 8, Maar 8, Beretta 1, Federici (L), Szwarc 4, Di Martino 1, Marttila 1. N.E. Pirazzoli, Pisoni, Magliano, Visic. All. Eccheli.

**ARBITRI:**Frapiccini, Vagni

**DURATA SET:**25', 26', 21'; tot: 1h12'

**NOTE:**Verona: battute vincenti 5, battute sbagliate 13, muri 8, errori 14, attacco 56%. Monza: battute vincenti 2, battute sbagliate 14, muri 1, errori 27, attacco 44%. Mvp: Keita (Verona). Spettatori: 3090.

**VERONA** (pe3) Una serata da dimenticare quella di domenica per gli uomini della Vero Volley Monza, che al PalaOlimpia di Verona soccombono per 3-0 contro i padroni di casa della WithU nel posticipo della settima giornata di andata della regular season.

Alla formazione guidata da Stoytchev serve poco più di un'ora e mezza per avere la meglio su una

opaca Monza, mai in grado veramente di dimostrare il suo valore e le sue qualità.

Che la partita sia iniziata con il piede sbagliato lo si percepisce sin dal primo set, quando le accelerazioni offensive da entrambe le parti lasciano presto il posto al break dei padroni di casa e alla fuga dei veronesi in avanti.

A nulla servono i numerosi time-out di Eccheli, e i cambi, a fronte delle imprecisioni dei rossoblù e alla lucidità degli scaligeri, che concretizzano il primo set 25-19 nonostante il tentativo di Monza di agganciare la WithU.

Il secondo parziale inizia con Monza che appare più pimpante, in grado di strappare un primo break sugli avversari; la distanza, però, viene presto accorciata fino ad essere annullata dai padroni di casa, che intraprendono l'ennesima fuga. I rossoblù, grazie alle accelerazioni soprattutto di Grozer e Galassi, tentano di tenere il passo, ma i numerosi errori spingono i veronesi sul 20-14, e poi a chiudere il set 25-17. I lombardi continuano a sbagliare tanto anche nel terzo gioco, nonostante lampi di performance consentano a Beretta e

compagni di tenere, nella prima parte del set, il passo della squadra di casa. Verona, di fatto, viaggia sul velluto ed Eccheli ferma il gioco solo sul 18-11 per i veneti, che però non arrestano la loro fuga, chiudendo il set 25-14 e la gara 3-0.

«Non dobbiamo mettere da parte questa sconfitta - commenta il centrale **Gianluca Galassi** - ma dobbiamo rientrare in palestra martedì pensando a questa gara, rivederla, analizzarla e capire cosa è successo, visto che questa volta non abbiamo mai espresso in campo il nostro gioco, la nostra forza e le nostre qualità». E poi chiosa: «Questa partita ci deve rimanere in testa, perché non dovrà succedere di nuovo».

Secondo stop di fila per la prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley, dopo quello contro Trento, ora motivata a rialzarsi prontamente in vista del prossimo match: sabato pomeriggio all'Arena arriva Cisterna per l'ottava giornata.

**Coach Eccheli le ha provate tutte per scuotere la squadra, ma purtroppo non ha avuto gli effetti sperati**



Superficie 25 %

**I NUMERI DELLA GIORNATA**

## Perugia schiaccia Piacenza senza Leon Trento al top per percentuali in attacco

La sconfitta della Lube non è stata la gara più breve del turno, ancor più rapida Verona-Monza terminata 3-0 e incontro che ha spinto gli scaligeri, assieme all'1-3 di Modena a Siena, ad insidiare Civitanova un punto in meno in classifica. Proprio il big match tra Piacenza e Perugia è stato quello più lungo, circa 2 ore e 15 per decretare l'importantissimo blitz 1-3 della Sir sempre più in fuga solitaria. Un successo per certi pauroso, perché il team di Anastasi ha battuto Simon (6 muri ma anche 4/11) e soci senza impiegare o quasi Leon... La 7ª giornata ha visto Milano risollevarsi a Padova grazie ai primati del turno in muri, 14 (7 addirittura per Loser) e ace, 11. Nessuno ha attaccato bene quanto Trento, 63% nel 3-0 su Taranto, i dolomitici domenica alle 16.30 saranno protagonisti della partitissima del PalaBarton e proveranno a stendere l'imbattibile Perugia. Attaccante più prolifico è stato Ngapeth con 23 palloni messi a terra.

**an. sc.**



# LUBE, TUFFO NELLA CHAMPIONS PER DIMENTICARE L'ULTIMO KO

Yant: «Concentriamoci sulla trasferta in Francia, con il Tours dobbiamo offrire la migliore prestazione»

## VOLLEY

**CIVITANOVA** «Non abbiamo approfittato delle opportunità durante il match. Ora dobbiamo concentrarci sul prossimo impegno di Champions League. In vista di mercoledì dobbiamo dimenticare questa partita e andare in Francia contro il Tours per offrire la nostra migliore prestazione». Marlon Yant nel post partita di Cisterna non usa mezzi termini ammettendo le lacune in cui è incappata la squadra di Chicco Blengini.

### Il giro di boa

I cucinieri hanno poco tempo per riflettere e, soprattutto, lavorare sugli aspetti emersi contro i pontini perché già oggi sono in Francia, a Tours, dove domani giocheranno la seconda partita del girone C di Champions. La partita di Cisterna, settima del girone di andata per chi come la Lube non ha una partita in più, ha di fatto sancito il classico giro di boa. A metà del girone è tempo anche di fare qualche considerazione dettata dalla classifica. Contrariamente a quanto eravamo abituati a vedere nell'ultimo decennio, la Cucine Lube non è più tra le squadre di testa. Dopo le sconfitte subite (il tie break contro Padova e le due trasferte senza raccogliere punti a Monza e Cisterna, oltre che lo scontro diretto vinto da Perugia) la squadra di Chicco Blengini è stata risucchiata nella pancia della classifica.

### Il dato

Cucinieri superati, al terzo posto, da Cisterna che ha anche una partita in meno rispetto ai civitanovesi, attualmente al quarto posto. Su otto partite giocate in ben tre occasioni i biancorossi sono usciti dal campo a mani vuote. Un dato che potrebbe iniziare a far preoccupare se

non altro in chiave qualificazione alla Del Monte Coppa Italia, per quanto riguarda l'aspetto legato alla classifica alla fine del girone di andata, ma soprattutto allarmare in chiave di crescita e maturazione della squadra. Sia a Monza che a Cisterna la squadra di Blengini si è disunita sotto i colpi degli avversari e non è riuscita a rientrare nel match come invece fatto a Trento, ad esempio, piuttosto che nel match casalingo di Champions contro lo Sport Lisboa e Benfica. Coach Blengini a fine match ha sentenziato che il problema della sconfitta a Cisterna è puramente tecnico ed ha riguardato l'attacco. La squadra è giovane, ci può stare qualche passaggio a vuoto nel corso della partita ma non ci può stare l'aspetto di rinunciare a calarsi nella lotta. Il famoso "battagliare", come diceva Simon, piuttosto che lo spirito di resilienza, di saper soffrire, di resistere trovando la soluzione all'interno della partita, come affermava Bruninho. Sia a Cisterna che a Monza, si è spenta la luce e nessuno si è preso la briga di provarla a riaccendere.

### La reazione

Questa squadra ha dimostrato di saper reagire alle difficoltà: nella rimonta a Trento o in Champions piuttosto che nel testa a testa della finale di Supercoppa contro Perugia. Ora serve però continuità. Nel gioco e nel rendimento. Bisogna alzare la famosa asticella quando le cose non vanno bene per scivolare nel baratro della partita. Domenica arriverà all'Eurosuole Forum la pericolante Siena, poi a chiudere il girone di andata ci saranno le trasferte a Piacenza e contro Milano a Monza. Compito piuttosto delicato se ci mettiamo anche la partita di domani a Tours che vale mezza qualificazione di Champions.

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marlon Yant sprona la Lube Civitanova dopo l'ultimo ko

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 36 %

00004 00004

# Perugia padrona

## GIANNELLI TRASCINATORE GRUPPO NATO PER DOMINARE

di Gian Luca Pasini

Dopo sette giornate gli umbri hanno preso il largo. Siamo a un terzo della regular season e il cancello di metà stagione si avvicina per determinare la griglia di Coppa Italia. È il momento di fare un primo bilancio...

PERUGIA 

**9**



PRIMA

**Appena 4 set persi per strada  
E che turnover!**

**C**osa si può dire a Perugia? Non solo non è stata mai sconfitta, ma non ha lasciato per strada neppure punti alle avversarie. Avendo perso - in campionato - appena 4 set in 7 gare. Dieci vittorie (considerando anche Supercoppa e Champions) nonostante un turn over impeccabile (messo in atto da Andrea Anastasi) che soltanto un anno fa sembrava impossibile da pronosticare.

TRENTO 

**7,5**



SECONDA

**Nuovo modulo  
ma le ambizioni  
sono di vincere**

**C**ambiato il modulo tattico con Kaziyski diventato opposto, Trento è ancora cresciuta come potenziale rispetto a un anno fa. In Supercoppa ha dimostrato di poter tenere testa a Perugia e di potersela giocare in ognuno dei cinque tornei a cui è iscritta. L'obiettivo è incassare di più che nella passata stagione.



Superficie 92 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1619

00004

00004



QUINTA

### Che potenza! Vuole arrivare più in alto

**S** apozhkov, Mozić e Keita stanno diventando il triangolo delle Bermuda per gli avversari, soprattutto quando decidono di battere come sanno. Squadra molto fisica quella di Stoytchev, ma anche in crescita tecnica. Il calendario da qui alla fine del girone di andata lascia possibile qualsiasi sogno.



SESTA

### È un'annata di transizione da addomesticare

**L**e ultime tre vittorie (una in Coppa Cev) l'hanno rimessa in linea di galleggiamento grazie alle bordate di Adis Lagumdžija. Non ha ancora il suo assetto migliore, ma la squadra di Giani ha lasciato intravedere la possibilità di saper uscire con le proprie forze da una stagione per forza di cose di transizione, dopo il decennio di Catia Pedrini.



NONA

### Manca Cachopa Serve un guizzo per alzare la testa

**L'** infortunio al regista brasiliano Cachopa a inizio stagione ha stravolto di certo la fisionomia di Monza, ma la squadra di Massimo Eccheli sembra attanagliata dalle insicurezze, vedi Verona. Nonostante le due vittorie che ha ottenuto siano scalpi prestigiosi (Piacenza e Civitanova), ma è ancora un po'



DECIMA

### È dove voleva ma attenzione a chi è dietro

**A**nche grazie alle vittorie prestigiose contro Modena e Civitanova la classifica per adesso è discreta. Padova è dove doveva essere considerando che ha un organico per puntare alla salvezza. Ma anche la squadra di Cuttini in alcuni momenti (vedi con Milano) ha di che

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1619

00004

00004



TERZA

## Cerca la salvezza ma viaggia come una big

**S**econdo quasi tutte le previsioni, a questo punto della stagione doveva essere impelagata nella lotta per non retrocedere. Invece è in piena zona playoff e può addirittura sognare un posto nelle Final Four di Coppa Italia, ma a Cisterna hanno fatto un voto e per il momento vogliono parlare soltanto di salvezza...



QUARTA

## Rinnovamento e incostanza sono da gestire

**N**ei discorsi dell'estate questo dovrebbe essere un anno di transizione, ma alla Lube la parola "sconfitta" non piace mai. La Lube ha rinnovato tanto la squadra, ma non ha ancora trovato l'assetto che vuole il coach Blengini. Delle 4 sconfitte finora incassate 3 portano la firma di Padova, Monza e Cisterna. E ha già giocato 8 partite (come Trento), con il rischio di finire fuori dalle prime quattro.



SETTIMA

## Tanti alti e bassi E il calendario non è favorevole

**L**a squadra di Roberto Piazza è un'altra di quelle a cui piacciono tanto le montagne russe. A volte molto bene, altre molto molto meno. La vittoria con Padova ha ridato fiducia all'ambiente, ma il "baratro" di restare fuori dalle prime 8 (e quindi dalla Coppa Italia) è troppo vicino per rischiare ancora. E il calendario con Piacenza, Trento, Civitanova e Taranto non aiuta troppo.



OTTAVA

## Prossime gare tutti spareggi per la Coppa

**S**quadra capace di un attacco che rivaleggia addirittura con Perugia, ma ancora senza un vero punto di equilibrio, soprattutto in ricezione. Le prossime 4 gare (da Milano) saranno altrettanti spareggi per la truppa di Bernardi che non può più lasciare punti per strada sulla via che porta in Coppa Italia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1619

00004

00004



## 6



UNDICESIMA

### Scontri diretti da non fallire per salvarsi

**L**a bandiera del Sud nella pallavolo continua a garrirne. L'obiettivo è sempre lo stesso: rinforzare la struttura infilando un'altra salvezza come accaduto lo scorso anno. Dovrà sudare la truppa di Vincenzo Dipinto, ma finora ha dimostrato di potercela fare. Alla fine decideranno gli scontri diretti.



## 5



DODICESIMA

### Dopo Cisterna è cominciato un altro torneo

**F**in da quando il presidente Gianmarco Bisogno ha accettato la sfida di un ripescaggio in Superlega sapeva che sarebbe stata durissima. L'inizio è stato traumatico e a volte "tragico", ma dal successo di Cisterna è iniziato un altro campionato per il gruppo di Montagnani. Fanalino di coda nei punti e nelle vittorie, ma ha ritrovato la convinzione di potersela giocare fino alla fine.

# Clic

## Riecco le Coppe: comincia Piacenza in campo a Praga

● È Piacenza che apre la settimana di Coppe: dopo il 3-0 dell'andata, a Praga, alle 18, cerca i due set qualificazione agli ottavi di finale. Domani tocca a Modena (20.30) contro il Levoranta Sastamala (Finlandia, andata 3-0). Domani anche la **Champions**, in diretta **Discovery+**: alle 18 **Karlovary (R.Ceca)**-**Trentino Itas**; alle 20: **Tours (Fra)**-**Lube Civitanova**; alle 18: **Ziraat Ankara (Tur)**-**Sir Safety Perugia**

## LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	21	7	7	0	21	4
TRENTO	16	8	5	3	20	13
GISTERNA	13	7	4	3	15	10
CIVITANOVA	12	8	4	4	15	15
VERONA	11	7	4	3	15	13
MODENA	11	7	3	4	14	14
MILANO	10	7	4	3	12	14
PIACENZA	10	7	3	4	14	13
MONZA	7	7	2	5	8	16
PADOVA	6	6	3	3	12	15
TARANTO	6	7	2	5	8	17
SIENA	3	6	1	5	6	16

PLAYOFF RETROCESSIONE

## PROSSIMO TURNO

**Sabato 19**  
Monza-Cisterna **ore 18**  
**Domenica 20**  
Taranto-Modena **ore 15.30**  
Perugia-Trento **ore 16.30**  
Civitanova-Siena **ore 18**  
Milano-Piacenza **ore 20.30**  
**Lunedì 21**  
Verona-Padova **ore 19**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1619

00004

00004

**Perugino** Simone  
Giannelli, 26 anni, è alla  
seconda stagione con la  
maglia di Perugia.  
Quest'anno ha già vinto  
la Supercoppa BENDA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1619

00004

00004

## Superlega

### RISULTATI 7 ^ GIORNATA

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA - SIR SAFETY SUSA PERUGIA	1 - 3
PALLAVOLO PADOVA - ALLIANZ MILANO	1 - 3
TOP VOLLEY CISTERNA - CUCINE LUBE CIVITANOVA	3 - 0
EMMA VILLAS AUBAY SIENA - VALSA GROUP MODENA	1 - 3
ITAS TRENTINO - GIOIELLA PRISMA TARANTO	3 - 0
WITHU VERONA - VERO VOLLEY MONZA	3 - 0

### PROSSIMO TURNO

	ORE
<b>SABATO 19 NOVEMBRE 2022</b>	
VERO VOLLEY MONZA - TOP VOLLEY CISTERNA	18.00
<b>DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022</b>	
GIOIELLA PRISMA TARANTO - VALSA GROUP MODENA	15.30
SIR SAFETY SUSA PERUGIA - ITAS TRENTINO	16.30
CUCINE LUBE CIVITANOVA - EMMA VILLAS AUBAY SIENA	18.00
ALLIANZ MILANO - GAS SALES BLUENERGY PIACENZA	20.30
<b>LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2022</b>	
WITHU VERONA - PALLAVOLO PADOVA	19.30



### CLASSIFICA

SIR SAFETY SUSA PERUGIA	21
ITAS TRENTINO**	16
TOP VOLLEY CISTERNA	13
CUCINE LUBE CIVITANOVA**	12
WITHU VERONA	11
VALSA GROUP MODENA	11
ALLIANZ MILANO	10
GAS SALES BLUENERGY PIACENZA	10
VERO VOLLEY MONZA	7
PALLAVOLO PADOVA*	6
GIOIELLA PRISMA TARANTO	6
EMMA VILLAS AUBAY SIENA*	3

\*Una partita in meno, \*\*Una partita in più

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	15/11/2022	11	CORRIERE FIORENTINO	<a href="#">BISONTE BATTUTO AL QUINTO SET LA RABBIA DI DI FILIPPO</a>	SERIE A1	1
2	15/11/2022	50	GIORNALE DI MONZA	<a href="#">THOMPSON SCATENATA, ORRO MVP, TORNA PARROCCHIALE: IL VERO VOLLEY ESALTA L'ARENA E COGLIE LA SESTA VITTORIA</a>	SERIE A1	2
3	15/11/2022	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">HAAK, NUMERI DA CAPOGIRO LA EGONU È GIÀ UN RICORDO</a>	SERIE A1	4
4	15/11/2022	1,3...	LA PREALPINA	<a href="#">PER L'UYBA LA SPINTA BRASILIANA</a>	SERIE A1	7
5	15/11/2022	38	LA PROVINCIA DI CREMONA	<a href="#">VBC, ORA LE CORAZZATE SONO FUORI PORTATA</a>	SERIE A1	9

Data: 15.11.2022 Pag.: 11  
Size: 141 cm2 AVE: € 1833.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## Volley donne



Sotto rete Alhassan (Bisonte volley)

# Bisonte battuto al quinto set La rabbia di Di Filippo

Terzo successo consecutivo per la Savino Del Bene (che stavolta si è imposta su Macerata) mentre il Bisonte, in vantaggio, si è fatto rimontare al tie break. Procede dunque spedito il cammino di Scandicci, che in trasferta non ha avuto problemi a vincere 3-0. «In questo inizio di campionato abbiamo fatto il nostro dovere — dice il coach Massimo Barbolini — Potevamo fare qualcosa in più a Novara, ma siamo stati bravi a non buttare via punti in altre occasioni. Adesso dobbiamo preparare un ciclo di quattro partite particolarmente difficili. Arriviamo a queste sfide con una buona posizione in classifica (terzi), ma siamo consapevoli che dobbiamo fare molto meglio se vogliamo provare a giocare contro queste forti rivali». In vantaggio 2 set a 1 invece, il Bisonte Firenze (sesto in classifica) si è fatto rimontare da Cuneo. Seconda sconfitta consecutiva per le

bisontine che si rammaricano per un quarto e un quinto set non all'altezza dei primi tre, tanto che il presidente Elio Sità e il patron Wanny Di Filippo hanno lasciato delusi Palazzo Wanny per la gestione tecnica della partita. Dispiaciuto Massimo Bellano. «Siamo ancora troppo altalenanti: alterniamo dei momenti in cui giochiamo con buona autorità ad altri in cui siamo carenti di personalità, molliamo in difesa su palloni banali e a muro perdiamo di aggressività. Dobbiamo ragionare su un po' di cose, perché in alcuni momenti della partita dobbiamo prenderci un po' più di responsabilità, altrimenti in questo campionato si fa molta fatica». Domani si gioca un turno infrasettimanale. Al Pala Wanny (alle 20,30) la Savino Del Bene riceve il Vero Volley Milano, a Urbino (sempre alle 20,30) il Bisonte cercherà riscatto contro la Savio Vallefoglia.

**Simone Spadaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 15.11.2022 Pag.: 50  
Size: 480 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE - Duemila persone hanno applaudito l'ennesima prova convincente Thompson scatenata, Orro Mvp, torna Parrocchiale: il Vero Volley esalta l'Arena e coglie la sesta vittoria

**VERO VOLLEY MILANO** 3  
**MEGABOX VALLEFOGLIA** 0

**PUNTEGGI SET:**25-19, 25-10, 25-18

**VERO VOLLEY:**Orro 3, Stysiak 12, Folie 6, Thompson 16, Sylla 10, Stevanovic 11, Parrocchiale (L), Begic, Candi. Ne: Davyskiba, Camera, Negretti (L), Martin, Rettke. All. Gaspari.

**VALLEFOGLIA:**D'odorico 7, Aleksic 2, Hancock 1, Kosheleva 11, Mancini 2, Piani 6, Sirressi (L), Lutz 4, Carraro, Papa, Barbero. Ne: Ioni (L), Berti, Martinelli. All. Mafri.

**ARBITRI:**Zanussi, Simbari.

**DURATA SET:**30', 21', 25'. Tot. 1h23'

**NOTE:**Vero Volley: battute vincenti 6, battute sbagliate 7, muri 12, errori 14, attacco 46%. Vallefoglia: battute vincenti 0, battute sbagliate 5, muri 4, errori 17, attacco 27%. Mvp: Alessia Orro (Vero Volley). Spettatori: 2004.

**MONZA** (pe3) Nell'anticipo della sesta giornata di andata

della Serie A1 femminile, sabato sera la Vero Volley realizza bottino pieno contro la Megabox Vallefoglia, arrivata all'Arena di Monza con la voglia di confermare il trend positivo delle ultime uscite, ma incapace di imporre il proprio ritmo di fronte alle padrone di casa.

Le milanesi, infatti, confezionano una performance sontuosa fin dai primi punti, nonostante il match si apra abbastanza in equilibrio: è soprattutto dal break nella metà,

guidato dai turni in battuta di Stevanovic e Folie, che le rosablu sono brave a custodire il vantaggio, nonostante le accelerazioni e la buona organizzazione delle marchigiane.

Le ospiti, sul finale del gioco, perdono contatto con il parziale e il Vero Volley, anche se con qualche sbavatura, si mantiene avanti fino all'ace di Stevanovic a chiudere il primo

parziale, 25-19.

Dal secondo set in poi il gioco e l'intensità la dettano sempre le padrone di casa, con dei super turni in battuta di Sylla ad agevolare la correlazione muro difesa ed il contrattacco.

Il Vero Volley è solido in ricezione, ma le bordate di Thompson e Stysiak sono devastanti, e spingono le lom-

barde prima sul 15-7, poi addirittura 25-10, complici anche le invenzioni centrali e velocissime di Folie. Sul 2-0, le rosablu appicciano col piglio giusto anche il terzo set, indirizzato sui binari giusti soprattutto dalla metà in poi grazie ad una scatenata Thompson, e illuminata da una meravigliosa Orro (mvp della sfida).

Senza contare, a contorno di una serata da applausi, il rientro dal primo minuto nel ruolo di libero di Beatrice Par-

rocchiale, con le sue puntuali difese. Tutti ingredienti che hanno condito il successo della Vero Volley, brava a sfruttare il vantaggio e a chiudere il set, 25-18, e la gara 3-0.

«Stasera l'abbiamo vinta con l'attenzione; sapevamo che sarebbe potuta essere una partita complicata, visto che Vallefoglia nelle ultime partite aveva giocato molto bene. Noi, però, siamo state davvero molto brave di testa, a fare le cose bene - il commento della capitana Alessia Orro - Ordinate nelle situazioni semplici, cosa che ci era mancata in passato, ed impeccabili nella correlazione muro-difesa. Stiamo trovando finalmente i nostri meccanismi, la nostra armonia, e sono felice di questo».

Dopo il sesto successo consecutivo, ora le rosa sono attese dal turno infrasettimanale in Toscana contro Scandicci di mercoledì.



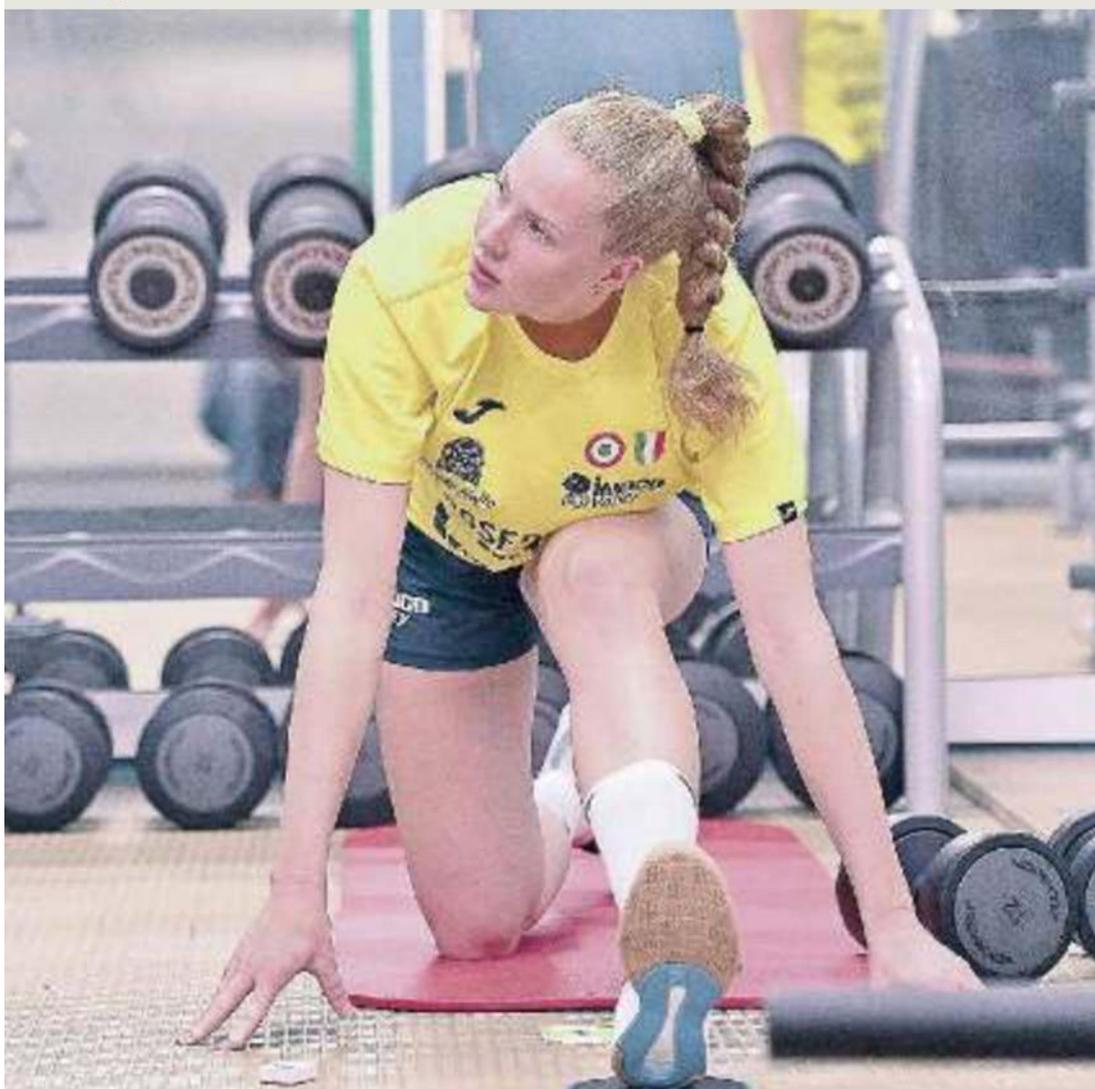
Alessia Orro, indiscussa MVP della partita. A sinistra in alto la grinta di Jordan Thompson, in basso esultano le ragazze del Vero Volley (Foto di Giancarlo Favaro)

Data: 15.11.2022 Pag.: 50  
Size: 480 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

## Volley Statistiche stellari per la pantera dell'Imoco



# Haak, numeri da capogiro la Egonu è già un ricordo

Sette partite disputate, sei quintetti diversi, un solo risultato: la vittoria. La nuova Prosecco Doc creata da Pietro Maschio e Daniele Santarelli vince e convince, e a brillare sono soprattutto i numeri di Isabelle Haak. Cernetti a pagina XVIII



# FENOMENO HAAK: L'IMOCO VOLA

► Numeri da record per la stella svedese già diventata l'idolo dei tifosi: 147 punti in sette gare (21 di media), 17 muri e 4 ace ▶ Eletta miglior giocatrice d'Europa nel 2022, la "regina del nord" sta trainando la Prosecco Doc facendo dimenticare Paola Egonu

## VOLLEY

**CONEGLIANO** Sette partite disputate, sei quintetti diversi, un solo risultato: la vittoria. La nuova Prosecco Doc creata da Pietro Maschio e Daniele Santarelli vince e convince, e siamo solo all'inizio di un percorso tutto da scoprire. C'era il timore che i tanti cambiamenti operati in estate potessero restituire una Conegliano tutta da conoscere, complici i tanti impegni affrontati dalle atlete stesse con le rispettive nazionali. Eppure, le risposte sono arrivate sin dalla prima giornata con un debutto da sogno contro Bergamo. Ad allontanare i dubbi però era già stato l'annuncio di Isabelle Haak, chiamata a compiere il percorso inverso di Paola Egonu, e a farla dimenticare. «Ho sensazioni molto positive per questa nuova avventura», sono solo alcune delle prime parole della stella svedese all'arrivo a Conegliano. Sensazioni presto tramutate in realtà dalla stessa "Bella", con un avvio di stagione impressionante.

## I NUMERI

Prima dei numeri in sé, basta la percentuale in attacco per definire l'impatto dell'opposto svedese sul campionato italiano: 51,6% su 244 attacchi. Di questi 244, 7 sono stati rispediti al mittente, mentre sono soltanto 10 gli errori commessi da Haak stessa. Sono

stati 126 invece i vincenti, a cui bisogna sommare i 17 muri (quarta nella classifica) e i 4 ace per arrivare ai 147 punti totali segnati dalla regina del nord. Il tutto con le soluzioni più disparate tra attacchi da seconda linea, parallele, diagonali strettissime e pallonetti irraggiungibili per le avversarie. Un vero e proprio crack, se mai vi fossero dubbi dopo le stagioni disputate a Scandicci e Istanbul sponda Vakifbank. Ma le note positive non si limitano solo ad Haak perché, come detto recentemente dal presidente Piero Garbellotto, prima di chi attacca è necessario compiere un grande lavoro in ricezione e in palleggio. Il cambio sulle bande ha portato i frutti sperati, con gli innesti di Kelsey Cook e Alessia Gennari ad aumentare esponenzialmente le percentuali in ricezione senza sfigurare assolutamente in attacco. E se le altre due pantere tra cui scegliere sono Alexa Gray e Kathryn Plummer, le opzioni diventano davvero tante, «un privilegio» come spesso definito da Daniele Santarelli. Privilegio che deve scontrarsi con un calendario fitto, che vedrà le pantere impegnate domani sera in trasferta contro la neopromossa Pinerolo, prima di tornare nuovamente al Palaverde per accogliere la Milano di Sylla e Folie.

## IL ROSTER

L'abbondanza in ogni ruolo

aiuta e non poco, perché l'esplosione di Lubian e Squarcini permette di dosare al meglio l'esperienza dell'altra regina della Prosecco Doc, Robin De Kruijff. Questo assolutamente senza dimenticare l'apporto di Asia Wolosz e di Moki De Gennaro, le uniche pantere sempre schierate titolari da coach Santarelli, fondamentali in campo e fuori per far conoscere la realtà Imoco alle nuove compagne e facilitarne l'inserimento. Un mix di esperienza e freschezza che finora ha portato i propri frutti, con un ruolino di marcia quasi impeccabile, non fosse stato per il tie-break disputato al PalaYamamay contro Busto Arsizio, vinto in rimonta da Conegliano. Per il resto, sei vittorie nette, tra cui spicca ovviamente la prova di forza espressa in casa di Novara meno di una settimana fa. Segnali incoraggianti in vista dei primi grandi appuntamenti della stagione, la Supercoppa proprio contro la Igor del 26 novembre ed il Mondiale per Club di Antalya tra 14 e 18 dicembre, con il debutto in Champions di mezzo. Rispetto alla passata stagione, la Prosecco Doc ha conquistato addirittura un punto in più, nonostante abbia perso un set in più. E, come già detto, questo è solo l'inizio, perché il campo racconta di una squadra con enormi margini di crescita e di alcune incomprensioni che solo il tempo e la conoscenza reciproca possono limare.

**Francesco Maria Cernetti**



## L'EX PANTERA

**Dopo la bufera scoppiata per l'addio alla Nazionale, ha fallito il primo obiettivo con il Vakifbank perdendo la Supercoppa contro il Fenerbahce**

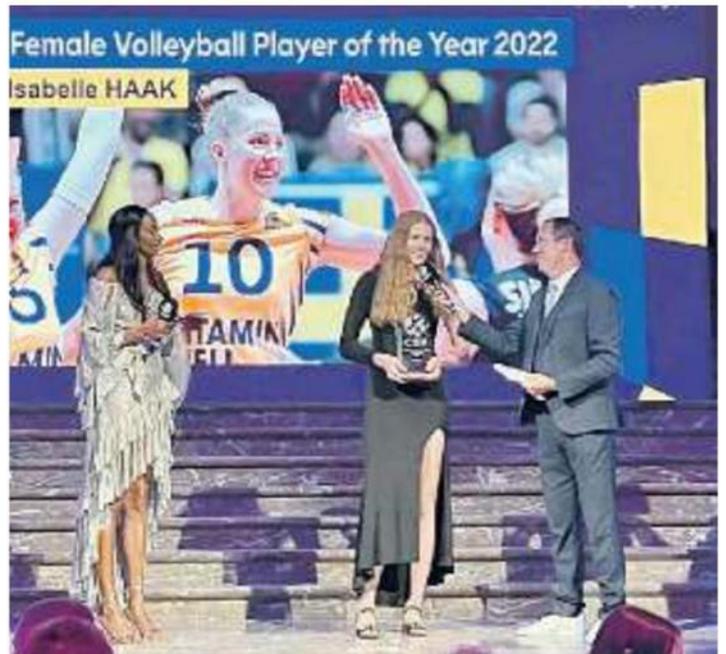
Data: 15.11.2022 Pag.: 25,42  
Size: 1069 cm2 AVE: € 24587.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



**FUORICLASSE** La stella svedese eletta miglior giocatrice del 2022



Data: 15.11.2022 Pag.: 1,33  
Size: 413 cm2 AVE: € 7847.00  
Tiratura:  
Diffusione: 28000  
Lettori:



## Per l'Uyba la spinta brasiliana



Nel nuovo appuntamento con VolleyCheck l'invasione di commenti in portoghese dei social dell'Uyba: il Brasile tifa Busto Arsizio.

**Anzani e Pini pagina 33**

**VolleyCHECK**

**Corso di portoghese  
Un duomo per Jordan  
Nostalgia della Yama**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 15.11.2022 Pag.: 1,33  
 Size: 413 cm2 AVE: € 7847.00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 28000  
 Lettori:



di **ANDREA ANZANI e SAMANTHA PINI**

Consueto appuntamento con tutto il meglio e il peggio della settimana del volley e ce n'è per tutti i gusti.

**OBRIGADO BUSTO** - Uyba sul mercato ma non per aggiungere una giocatrice al roster. La posizione da coprire è quella di un social media manager che parli correttamente il portoghese: dall'arrivo a Busto di Rosamaria la stragrande maggioranza dei commenti proviene dai tifosi bra-

**ana.blopes** A Rosamaria jogando e virando bola sozinha não dá pra ganhar jogo!! Ela tá fazendo o dela, mas precisa de ajuda!  
 20h Mi piace: 15 Rispondi Visualizza traduzione

**drieletuita** E vai continuar perdendo, a Rosamaria não faz milagre, vocês precisam contratar jogadoras que saibam jogar de verdade.  
 21h Mi piace: 13 Rispondi Visualizza traduzione

**iviscrz** Contratrem ponteiras que saib jogar, antes que seja tarde demais. A Rosamaria não vai carregar este time o tempo todo nas costas sozinha. Já passou da hora de reagir 🙄

siliani della bella opposta. Si dice ci sia anche un like del mitico Zico...

**PASTE FRANCESI** - Il sogno di Helene Caзаute? Quello di aprire una pasticceria una volta appese le ginocchiere al chiodo. La schiacciata francese in forza al Chieri è una grande appassionata di dolci. Chissà che non prepari qualche delizia proprio oggi, così da appesantire un po' le sue compagne. Domani l'Uyba, che ospita le piemontesi, gliene sarebbe grata...

**LARSON ALLA MILANESE**

- Se ne era andata la scorsa primavera dicendo che non sarebbe tornata ma la nostalgia del duomo (quello di Monza o quello di Milano?) ha spinto "the Governor" a rifirmare per il Vero Volley.



**AURORA DIMEZZATA** - TrImpressionante la potenza della schiacciata dell'americana Lektor Member-Meneh, che nel match di A2 tra Futura Giovani e Sassuolo ha spedito al tappeto Aurora Pistolesi. La ex cocca ha provato a difendere la bomba ma è finita a terra colpita al petto. Una gran bella botta che fortunatamente non ha avuto conseguenze. "Pisto" è tornata in campo già domenica timbrando 16 punti nella bella vittoria contro Olbia, proprio la metà di quelli realizzati al PalaBorsani.



**RITORNI AL PASSATO** - Bufalo lapsus del telecronista della partita al PalaBorsani tra Futura e Sassuolo che sottolinea il «boato del Pala-SanLuigi». Non vanno meglio le telecronache delle gare esterne dove la Futura continua ad essere chiamata... la Yamamay.

**MANFREDI IL VAGO** - In un'intervista rilasciata al "Corriere dello Sport, il presidente Fipav Giuseppe Manfredi fa il vago su alcune tematiche importanti come la conferma dei due tecnici De Giorgi e Mazzanti fino alle Olimpiadi di Parigi 2024 - «vedremo» e la questione del vincolo dei giocatori, «ci stiamo lavorando».



**NO TENGO DINERO** - La Superliga brasiliana, sia maschile che femminile, sta facendo a meno del video-check. Una situazione che potrebbe caratterizzare l'intera annata, dato che la CBV ha rilasciato una nota ufficiale garantendo la tecnologia solo nei playoff. All'origine dell'assenza dell'occhio elettronico una questione di costi e in Brasile si tornerà dunque all'antico col solo giudizio degli arbitri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 15.11.2022 Pag.: 38  
Size: 424 cm2 AVE: € 9752.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



## VOLLEY A1 FEMMINILE

Domani si ritorna in campo  
Al PalaRadi arriva Novara

# Vbc, ora le corazzate sono fuori portata

Conegliano si è dimostrata di un altro livello per la squadra di Pistola  
La squadra di Casalmaggiore manca ancora in qualche fondamentale

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** Questa Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore è ancora troppo fragile per pensare di competere con le corazzate della A1, almeno con quelle che possono definirsi tali già dopo sei giornate. Il match del PalaVerde, anche al netto dell'assenza di Dimitrova, elemento del setto che ancora non ha potuto entrare nelle rotazioni di coach Pistola, ha detto che Casalmaggiore è una buona squadra, ha alcuni punti di forza che potranno renderla davvero insidiosa, ma che attualmente paga dazio in diversi fondamentali. La ricezione, anzitutto, sta probabilmente deludendo un po' le attese trascinandosi a ruota un attacco che vive sì degli acuti di Frantti ma non riesce ad essere sempre brillante ed efficace come ci si immaginava. Servirebbe trovare qualche

soluzione in più, qualche uscita più efficace (l'asse Carlini-Perinelli non sta ancora rendendo, ed anche al centro l'alzatrice Usa va a targhe alterne) per non essere sempre costretti a fare miracoli in corazzate muro difesa. Miracoli, che poi, contro squadre come Conegliano, è difficile avvengano. Certo, questa è una analisi rapportata alle corazzate, perchè contro il resto del gruppo per ora Casalmaggiore ha fatto la propria parte. Novara, ospite domani al PalaRadi, deve ancora capire da che parte stare dato il doppio 3-0 patito per mano di Conegliano e Chieri e le rosa hanno tutta l'intenzione di rinviare la consegna dell'attestato da "big" alle piemontesi. Potrebbe essere un match spartiacque perchè battere Novara consentirebbe a Casalmaggiore di chiudere il primo blocco

di partite avendo affrontato tutte le nobili senza aver patito particolarmente in termini di classifica, pronta per affacciarsi alla seconda e decisa parte del girone d'andata con consapevolezza e punti utili per cercare un buon piazzamento in vista degli accoppiamenti di coppa Italia. La sesta giornata di campionato, oltre a quanto andato in scena al PalaVerde, ha dato diversi spunti in ottica classifica. Anzitutto, come detto, ha certificato uno stato di crisi apparente di Novara, caduta due volte in quattro giorni, in casa, per 3-0, stavolta contro Chieri, ormai di diritto nel club delle prime della classe. La frattura netta in termini di classifica, infatti, separa le prime cinque dal resto del gruppo anche in virtù del ko patito da Vallefoglia per mano di Milano, unica a tenere il

passo dell'Imoco, imbattuta capolista. Le ragazze di Gaspari, con quattro giocatrici in doppia cifra, hanno avuto vita facile contro una Megabox presto ridottasi alla sola Koshcheleva (ora assente per la morte del fratello). Scandicci resta aggrappata al gruppo di testa grazie all'agile vittoria ai danni di Macerata (Antropova 15) mentre Bergamo banchetta sulle ceneri di una Busto sempre più inguaiata (29 di Lorraina, non bastano i 21 di Montibeller alle farfalle). Vittoria al tie break di Perugia che ritrova una splendida Guerra (19 per lei) contro Pinerolo (22 Ungureanu e 20 Carletti) e di Cuneo su una Firenze sempre meno convincente (21 per Kuznetsova e Nwakalor) ancora in debito di vittorie con le rivali dirette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

**Un attacco di Elena Perinelli nel match di domenica perso per 3-1 dalla Vbc contro le campionesse d'Italia di Conegliano. Le rosa domani in campo. Ricevono la visita di Novara al PalaRadi**

